

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

DATA DI PUBBLICAZIONE: 06.11.2020

DATA DI REVISIONE: 25.11.2022

SOSTITUISCE LA SCHEDA: 02.08.2021

VERSIONE: 1.4

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela
Denominazione commerciale : beko Hand- & Flächendesinfektion
Codice prodotto : 290 1 050
SDS Numero : -
Uso prodotto : uso pubblico

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Funzione o categoria d'uso : Disinfettante

1.2.2. Usi sconsigliati

Restrizioni d'uso : Nessuno noto

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

beko Group AG
Agathafeld 22
CH-9512 Rossrüti
Telefono: +49 (0) 90 91 / 9 08 98-0 Fax: +49 (0) 90 91 / 9 08 98-29
e-Mail: info@beko-group.com
www.beko-group.com
Informazioni del contatto: Produktsicherheit
info@beko-group.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Telefono 145 Toxicological Information Centre, Svizzera

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pericoli fisici	Liquidi infiammabili, categoria 2	H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Pericoli per la salute	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo la regolamento CE n. 1272/2008

Pittogrammi di pericoli



Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319	Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

Generale

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, fiamme libere, scintille. Non fumare.
------	---

Risposta

P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
-----------	--

Stoccaggio

P403+P235	Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
-----------	---

Smaltimento

P501	Smaltire il prodotto/recipiente in un impianto autorizzato per lo smaltimento dei rifiuti.
------	--

2.3. Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII.

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Denominazione chimica	Numero CAS Numero CE Numero della sostanza RRN	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Note
etanolo	64-17-5 200-578-6 603-002-00-5 01-2119457610-43-XXXX	75 - 85	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319	(50 ≤C < 100) Eye Irrit. 2, H319

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale	: Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi.
Misure di primo soccorso in caso di inalazione	: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo	: Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua. Consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	: Lavare con acqua immediatamente a lungo mantenendo le palpebre ben aperte (per almeno 15 minuti). Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Chiamare immediatamente un medico.
Misure di primo soccorso in caso di ingestione	: Non provocare il vomito. Sciacquare a fondo la bocca. Consultare immediatamente un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi	: Provoca grave irritazione oculare.
---	--------------------------------------

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : Schiuma resistente all'alcool. Anidride carbonica. polvere chimica secca. Acqua nebulizzata.
- Mezzi di estinzione non idonei : Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericolo d'incendio : Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- Pericolo di esplosione : Essendo più pesanti dell'aria, i vapori possono diffondersi a distanze notevoli a livello del suolo, esplodere o prendere fuoco, e ritornare alla fonte.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Istruzioni per l'estinzione : Rimuovere i container dalla zona dell'incendio se può essere fatto senza rischi personali. Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.
- Protezione durante la lotta antincendio : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

- Mezzi di protezione : Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale consigliati nella sezione 8 della scheda dati di sicurezza.
- Procedure di emergenza : Ventilare la zona del riversamento. Allontanare il personale non necessario. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

- Mezzi di protezione : Indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati. Per informazioni sulla protezione individuale, consultare la sezione 8 della scheda di dati di sicurezza dei materiali.
- Procedure di emergenza : Allontanare il personale non necessario. Ventilare la zona.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Informare il competente personale di gestione o di controllo di tutte le emissioni ambientali.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Metodi per il contenimento : Raccogliere il materiale fuoriuscito.
- Metodi di pulizia : Versamenti di grandi dimensioni: Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Arginare il materiale riversato, qualora sia possibile. Assorbire in vermiculite, sabbia o terra asciutta e riporre in contenitori. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua. Versamenti limitati: Assorbire il liquido fuoriuscito con materiale assorbente. Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua. Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo.
- Altre informazioni : Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato. Soluzioni alcaline. Non scaricare nelle fogne o in corsi d'acqua prima della neutralizzazione.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale". Per l'eliminazione dei residui, fare riferimento alla sezione 13: "Informazioni sull'eliminazione".

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Precauzioni per la manipolazione sicura : Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Vapori infiammabili possono raccogliersi nel contenitore. Utilizzare un apparecchio antideflagrante. Indossare un dispositivo di protezione individuale. Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Non disperdere nell'ambiente. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
- Misure di igiene : Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti. Osservare le norme di buona igiene industriale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Misure tecniche : Assicurare una ventilazione adeguata, soprattutto nei luoghi chiusi.
- Condizioni per lo stoccaggio : Conservare sotto chiave. Conservare in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Proteggere dal gelo. Evitare il calore e il sole diretto.
- Prodotti incompatibili : Acidi forti. Agenti ossidanti.

7.3. Usi finali particolari

Disinfettante.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1. Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

etanolo (64-17-5)

Svizzera - Valori limite di esposizione professionale

Nome locale	Ethanol
MAK (OEL TWA) [1]	960 mg/m ³ 960 mg/m ³
MAK (OEL TWA) [2]	500 ppm 500 ppm
KZGW (OEL STEL)	1920 mg/m ³ 1920 mg/m ³
KZGW (OEL STEL) [ppm]	1000 ppm 1000 ppm
Commento	SSc - OAW, Formal ^{KT HU} - INRS, NIOSH
Riferimento normativo	SUVA - Grenzwerte am Arbeitsplatz 2016

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.4. DNEL e PNEC

etanolo (64-17-5)

DNEL/DMEL (Lavoratori)

A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	343 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	950 mg/m ³

DNEL/DMEL (Popolazione generale)

A lungo termine - effetti sistemici,orale	87 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	114 mg/m ³
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	206 mg/kg di peso corporeo/giorno

PNEC (Acqua)

PNEC acqua (acqua dolce)	0,96 mg/l
PNEC acqua (acqua marina)	0,79 mg/l
PNEC acqua (intermittente, acqua dolce)	2,75 mg/l

PNEC (Sedimento)

PNEC sedimento (acqua dolce)	3,6 mg/kg peso secco
PNEC sedimento (acqua marina)	2,9 mg/kg peso secco

PNEC (Suolo)

PNEC suolo	0,63 mg/kg peso secco
------------	-----------------------

PNEC (Orale)

PNEC orale (avvelenamento secondario)	0,38 g/kg food
---------------------------------------	----------------

PNEC (STP)

PNEC Impianto di trattamento acque reflue	580 mg/l
---	----------

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:

È consigliabile adottare una buona ventilazione generale (tipicamente 10 ricambi d'aria all'ora). Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile.

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

Dispositivi di protezione individuale:

Il dispositivo di protezione individuale deve essere scelto in conformità con le norme CEN e di concerto con il fornitore del dispositivo di protezione.

8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali. EN 166.

8.2.2.2. Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:

Usare indumenti protettivi adatti. Utilizzare indumenti protettivi a manica lunga. EN 14605. EN ISO 13982

Protezione delle mani:

Guanti di protezione. EN 374. La raccomandazione è valida soltanto per il prodotto fornito e per l'applicazione indicata. Particolari condizioni di lavoro, quali calore o sollecitazioni meccaniche, che si discostano dalle condizioni di test possono ridurre l'effetto protettivo fornito dal guanto consigliato

Materiale	Permeazione	Spessore (mm)	Note
In caso di contatto con gli spruzzi: Gomma nitrilica (NBR)	4 (> 120 minuti)	> 0,4	
Gomma butilica	6 (> 480 minuti)	> 0,7	

Altre protezioni per la pelle

Indumenti protettivi - scelta del materiale:

Il dispositivo di protezione individuale deve essere scelto in conformità con le norme CEN e di concerto con il fornitore del dispositivo di protezione

8.2.2.3. Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:

Se i controlli ingegneristici non mantengono le concentrazioni di polveri emesse nell'aria sotto i limiti di esposizione consigliati (se possibile) o sotto un livello accettabile (nei paesi in cui i limiti di esposizione non sono stati definiti), occorre un respiratore approvato. Filtro AX (marrone)

8.2.2.4. Pericoli termici

Protezione contro i rischi termici:

Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere nell'ambiente. Informare il competente personale di gestione o di controllo di tutte le emissioni ambientali.

Altre informazioni:

Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Colore	: Incolore.
Aspetto	: Liquido.
Odore	: alcolico.
Soglia olfattiva	: Non disponibile
Punto di fusione	: Non disponibile
Punto di congelamento	: Non disponibile
Punto di ebollizione	: 64,7 °C @ Etanolo
Infiammabilità	: Non disponibile
Limiti di infiammabilità o esplosività	: Non disponibile
LEL	: Non disponibile
UEL	: Non disponibile
Punto di infiammabilità	: 9,7 °C @ Etanolo
Temperatura di autoaccensione	: Non disponibile
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile
pH	: Non disponibile
Viscosità cinematica	: Non disponibile
Solubilità	: Mescolabile con acqua.
Log Kow	: Non disponibile
Tensione di vapore	: 57,26 hPa @ 20°C, Etanolo
Pressione di vapore a 50°C	: Non disponibile
Densità	: Non disponibile
Densità relativa	: Non disponibile
Densità relativa di vapore a 20°C	: Non disponibile
Granulometria	: Non applicabile
Distribuzione granulometrica	: Non applicabile
Forma delle particelle	: Non applicabile
Rapporto di aspetto delle particelle	: Non applicabile
Stato di aggregazione delle particelle	: Non applicabile
Stato di agglomerazione delle particelle	: Non applicabile
Superficie specifica delle particelle	: Non applicabile
Polverosità delle particelle	: Non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

COV (UE)	: 82 – 84
COV (CH)	: 82 (82 – 84) %

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reagisce con: Agente ossidante. ossigeno.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare calore, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione. Evitare le temperature elevate.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti. Acidi forti. Metalli alcalini. Metalli alcalino-terrosi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossidi di carbonio (CO, CO₂).

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale)	: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità acuta (cutanea)	: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità acuta (inalazione)	: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Cancerogenicità	: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità per la riproduzione	: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Pericolo in caso di aspirazione	: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale	: Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente. Tuttavia ciò non esclude che fuoriuscite di grandi quantità o frequenti possano avere un effetto nocivo o dannoso sull'ambiente.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto)	: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico)	: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Hände- & Flächen-Desinfektionsmittel

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.7. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi : Nessun effetto nocivo per l'ambiente (ad esempio, riduzione dello strato di ozono, potenziale creazione fotochimica di ozono, distruzione endocrina, potenziale riscaldamento globale) è previsto per questo prodotto

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Legislazione locale (rifiuto) : I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le Istruzioni per lo smaltimento). Eliminare nel rispetto della normativa vigente.

Metodi di trattamento dei rifiuti : Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Non contaminare stagni, canali o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato. Evitare l'immissione nelle fognature o corsi d'acqua. Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.

Codice dell'elenco europeo dei rifiuti : Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.
07 06 04* - altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
15 01 10* - imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

14.1. Numero ONU o numero ID

Numero ONU (ADR) : UN 1170
Numero ONU (IMDG) : UN 1170
N° ONU (IATA) : UN 1170
Numero ONU (ADN) : UN 1170
Numero ONU (RID) : UN 1170

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Designazione ufficiale di trasporto (ADR) : ETANOLO (ALCOL ETILICO) / ETANOLO IN SOLUZIONE (ALCOL ETILICO IN SOLUZIONE)
Designazione ufficiale di trasporto (IMDG) : ETHANOL SOLUTION (ETHYL ALCOHOL SOLUTION)
Designazione ufficiale di trasporto (IATA) : Ethanol solution
Designazione ufficiale di trasporto (ADN) : ETANOLO IN SOLUZIONE (ALCOL ETILICO IN SOLUZIONE)
Designazione ufficiale di trasporto (RID) : ETANOLO IN SOLUZIONE (ALCOL ETILICO IN SOLUZIONE)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADR) : 3
Etichette di pericolo (ADR) : 3

IMDG

Classi di pericolo connesso al trasporto (IMDG) : 3
Etichette di pericolo (IMDG) : 3

IATA

Classi di pericolo connesso al trasporto (IATA) : 3
Etichette di pericolo (IATA) : 3

ADN

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADN)	: 3
Etichette di pericolo (ADN)	: 3

RID

Classi di pericolo connesso al trasporto (RID)	: 3
Etichette di pericolo (RID)	: 3

14.4. Gruppo di imballaggio

Gruppo di imballaggio (ADR)	: II
Gruppo di imballaggio (IMDG)	: II
Gruppo di imballaggio (IATA)	: II
Gruppo di imballaggio (ADN)	: II
Gruppo di imballaggio (RID)	: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente	: No
Inquinante marino	: No
Altre informazioni	: Nessuna ulteriore informazione disponibile.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR)	: F1
Disposizioni speciali (ADR)	: 144, 601
Quantità limitate (ADR)	: 1I
Istruzioni di imballaggio (ADR)	: P001, IBC02, R001
Numero d'identificazione del pericolo (n°. Kemler)	: 33
Codice restrizione in galleria (ADR)	: D/E

Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG)	: 144
Quantità limitate (IMDG)	: 1 L
Istruzioni di imballaggio (IMDG)	: P001
N° EmS (Incendio)	: F-E
N° EmS (Fuoriuscita)	: S-D
Categoria di stivaggio (IMDG)	: A

Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA)	: E2
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	: Y341
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 1L
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 353
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 5L
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA)	: 364
Quantità max. netta aereo cargo (IATA)	: 60L
Disposizioni speciali (IATA)	: A3, A58, A180
Codice ERG (IATA)	: 3L

Trasporto fluviale

Codice di classificazione (ADN)	: F1
Disposizioni speciali (ADN)	: 144, 601
Quantità limitate (ADN)	: 1 L

Trasporto per ferrovia

Codice di classificazione (RID)	: F1
Disposizioni speciali (RID)	: 144, 601
Quantità limitate (RID)	: 1L

Istruzioni di imballaggio (RID) : P001, IBC02, R001
Numero di identificazione del pericolo (RID) : 33

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Elenco delle restrizioni UE (Allegato XVII del REACH)

Codice di riferimento	Applicabile su
3(a)	Hände- & Flächen-Desinfektionsmittel ; etanolo ; Perossido di idrogeno soluzione
3(b)	Hände- & Flächen-Desinfektionsmittel ; etanolo ; Perossido di idrogeno soluzione
40.	etanolo

Non contiene sostanze candidate REACH

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) N. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 Luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) No 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti

Contenuto di VOC : 82 – 84

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali : Direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro e successive modifiche. Direttiva 98/24 CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro. Direttiva 92/85/CEE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro e successive modifiche. Per maggiori dettagli, fare riferimento alle sezioni 3 e 8.

Tipo di prodotto (Biocida) : 1 - Igiene umana

Numero di autorizzazione : N-115215

Ulteriori indicazioni : Perossido di idrogeno: 1,53 g/kg, Etanolo: 833,95 g/kg

Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III)

Seveso Ulteriori indicazioni : Non applicabile

Seveso III Parte I (Categorie delle sostanze pericolose)

Quantità limite (tonnellate)

	Livello inferiore	Livello superiore
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI	5000	50000
Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b		

15.1.2. Norme nazionali

Svizzera

Classe di stoccaggio (LK) : LK 3 - Liquidi infiammabili

CH - COV (RS 814.018) : 82 (82 – 84) %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche:

Informazioni sulla regolamentazione.

Abbreviazioni ed acronimi

ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
STEL	Limite di esposizione a breve termine
VOC	Composti organici volatili
STA	Stima della tossicità acuta
BCF	Fattore di bioconcentrazione
CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008

DMEL	Livello derivato con effetti minimi
DNEL	Livello derivato senza effetto
CE50	Concentrazione mediana efficace
IARC	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
CL50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
DL50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Prevedibili concentrazioni prive di effetti
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
STP	Impianto di trattamento acque reflue
TLM	Limite di tolleranza mediano
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
OEL	valore limite di esposizione professionale (Occupational Exposure Limit)
RRN	REACH Registrazione no.
TWA	Limite medio pesato nel tempo

Fonti di dati : REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

Consigli per la formazione : L'uso normale del presente prodotto può avvenire esclusivamente secondo quanto descritto sulla confezione.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH

Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
Flam. Liq. 2	Liquidi infiammabili, categoria 2
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319	Provoca grave irritazione oculare.

Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]

Flam. Liq. 2	H225	Sulla base di dati sperimentali
Eye Irrit. 2	H319	Metodo di calcolo

Le informazioni di cui sopra descrivono esclusivamente i requisiti di sicurezza del prodotto e si basano sulle nostre attuali conoscenze. Scopo delle informazioni è fornire consigli sulla manipolazione in sicurezza del prodotto indicato nella presente scheda di dati di sicurezza per quanto riguarda l'immagazzinamento, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le informazioni non sono trasferibili ad altri prodotti. In caso di lavorazione o miscelazione del prodotto con altri prodotti, le informazioni incluse in questa scheda di dati di sicurezza non sono necessariamente valide per il nuovo materiale creato.